



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

**XIII ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "G. TARTINI"**

Scuole dell'Infanzia - Primarie e Secondarie di I grado

Via Vicentini, 21 - 35136 Padova tel. 049/8713688 - fax 049/8718952

e-mail: [pdic83000d@istruzione.it](mailto:pdic83000d@istruzione.it) – pec: [pdic83000d@pec.istruzione.it](mailto:pdic83000d@pec.istruzione.it) – web: <http://www.tartinipadova.gov.it>

C. F. 80015140280

## CRITERI PER LA VALORIZZAZIONE DEI DOCENTI

Il Comitato per la Valutazione dei Docenti del XIII Istituto Comprensivo di Padova risulta costituito, **per il triennio 2018/2021**, ai sensi della Legge n. 107 del 13/7/2015, dai seguenti componenti:

Maria Rampazzo	Dirigente Scolastico - Presidente
Aurelio Micelli	Componente esterno individuato dall'USR Veneto
Elena Schievano	Docente individuata dal Collegio dei Docenti
Nadia Gobbato	Docente individuata dal Collegio dei Docenti
Federica Zantomio	Docente individuata dal Consiglio di Istituto
Lucia Grassi	Genitore individuato dal Consiglio di Istituto
Salvatore Compostella	Genitore individuato dal Consiglio di Istituto

Il Comitato si è riunito nelle seguenti date: 19/03/2019 e 2/05/2019.

Dopo aver preso in esame le disposizioni di legge che ne regolano il funzionamento e le attribuzioni, ha affrontato la tematica della "valorizzazione della professionalità docente" (art. 1 commi 126-130 Legge 107/2015) aggiornando il documento utilizzato nel triennio scolastico precedente/negli anni scolastici 2015/2018, soprattutto per quanto riguarda la modalità di presentazione della documentazione ai fini della richiesta del riconoscimento della valorizzazione del merito.

### **Il nuovo Comitato di Valutazione dei Docenti, così come riformato dalla L. 107/2015.**

Il comma 129 della L. 105/2015 modifica e sostituisce l'art. 11 del D.lvo 297/1994, in materia di composizione e di funzioni del Comitato di Valutazione dei Docenti, che viene così sostituito (si riportano le disposizioni che riguardano le attribuzioni relative alla "valorizzazione dei docenti"):

#### **«Art. 11 (Comitato per la valutazione dei docenti).**

1. Presso ogni istituzione scolastica ed educativa è istituito, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, il comitato per la valutazione dei docenti.

2. Il comitato ha durata di tre anni scolastici, è presieduto dal dirigente scolastico ed è costituito dai seguenti componenti:

a) tre docenti dell'istituzione scolastica, di cui due scelti dal collegio dei docenti e uno dal consiglio di istituto;

b) due rappresentanti dei genitori, per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione; un rappresentante degli studenti e un rappresentante dei genitori, per il secondo ciclo di istruzione, scelti dal consiglio di istituto;

c) un componente esterno individuato dall'ufficio scolastico regionale tra docenti, dirigenti scolastici e dirigenti tecnici.

3. Il comitato **individua** i criteri per la valorizzazione dei docenti sulla base:

a) della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti;

b) dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche;

c) delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale.

Il presente documento contiene i seguenti punti: la presentazione, la metodologia di valutazione adottata, le modalità applicative della stessa, il criterio di accesso alla "premialità" e la determinazione della quota del riconoscimento economico.

### **Presentazione.**

Il Comitato di Valutazione dei Docenti, così come riformato dalla suddetta legge, individua i criteri per la valorizzazione dei docenti sulla base di caratteristiche professionali che alimentano comportamenti, **sistematici e osservabili**, correlati in modo causale alle esigenze e alle aspettative del Sistema Formativo Scolastico di cui fa parte:

- consapevole che l'intensità con la quale ciascun docente attinge a tali proprie caratteristiche e le trasforma in comportamenti apprezzabili dall'Istituto è influenzata dalla presenza di una serie di stimoli (chiarezza delle aspettative della scuola, relazioni costruttive e partecipative tra dirigenza e docenti, costante ed efficace feedback da parte del Dirigente, anche ai fini della valorizzazione dei comportamenti "virtuosi", disponibilità del Dirigente ad affiancare i docenti nel proprio sviluppo professionale);
- consapevole altresì che dei tanti elementi che costituiscono le competenze individuali solo alcuni siano osservabili;
- tenuto conto dei bisogni formativi degli alunni e delle famiglie del territorio di riferimento dell'Istituto, che hanno portato all'identificazione di Mission e Vision qualificanti l'identità dell'Istituto stesso;

il Comitato ha ritenuto di prendere in considerazione criteri e descrittori inerenti la valorizzazione dei risultati ottenuti dai docenti in relazione all'innovazione didattica e metodologica, alla collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche, nonché quelli riferiti all'assunzione di responsabilità nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione dei colleghi.

In sostanza, sono stati presi in considerazione ambiti di intervento che risultino avere un impatto con le attività del plesso e dell'Istituto, anche se in alcuni casi attuate a partire dalla classe, cioè che rappresentino un valore aggiunto per l'Istituto stesso, corrispondente alla mission, agli obiettivi del POF Triennale e che possano essere confermati da "evidenze documentative", necessarie per garantire una trasparenza valutativa e una limitazione della discrezionalità in tale campo.

Non sono stati prescelti, pertanto, criteri che si riferissero alla quotidianità della prestazione professionale del docente, data per esistente in tutti gli insegnanti e che, quindi, risulterebbe rilevabile nella totalità delle situazioni.

### **Metodologia**

La tecnica di valutazione adottata è riconducibile a quella delle "check list"-liste di controllo. La peculiarità del metodo qui impiegato è l'utilizzo di specifici *indicatori*.

Gli indicatori costituiscono gli elementi di base per la descrizione del *comportamento organizzativo o professionale* ossia specificano, rispetto ad una data area di comportamento, **quali siano le aspettative dell'organizzazione verso il docente** e quali specifiche modalità di comportamento siano richieste allo stesso *affinchè il suo contributo alle attività dell'Istituto rappresenti un valore aggiunto*.

In altri termini, gli indicatori di comportamento professionale costituiscono lo strumento attraverso il quale è possibile descrivere, e successivamente valutare, i comportamenti.

Gli indicatori adottati sono:

- coerenti con gli obiettivi strategici, con il sistema di valori, con la cultura, con la mission e con la vision dell'Istituto, codefiniti nel POFT;
- osservabili;
- misurabili;
- documentabili.

Il percorso **prevede un'autovalutazione** da parte dei docenti, rispetto ai criteri indicati e riportati nel prospetto riepilogativo, di seguito illustrato, **riferiti alle attività condotte nell'anno scolastico di riferimento**.

Coloro che desiderano partecipare al percorso di valorizzazione, **destinato ai soli docenti a tempo indeterminato, secondo quanto stabilito dalle vigenti disposizioni**, compileranno il prospetto, documentando puntualmente le dichiarazioni fatte. **I documenti a corredo delle dichiarazioni devono essere il più possibile oggettivi e fornire informazioni chiare e verificabili.**

Il Dirigente Scolastico procederà, quindi, a valutare la documentazione inviata, mettendola in relazione all'autovalutazione espletata dal docente, verificandone i livelli di conformità e stabilendo il "livello" definitivo, cui seguirà il riconoscimento economico nel rispetto del criterio di accesso (vedi più sotto).

### **Modalità applicative**

Le aree di comportamento oggetto di valutazione sono tre. Ciascuna area è declinata con quattro indicatori, rispetto ai quali il docente esprimerà l'intensità della frequenza con cui ha manifestato il comportamento in oggetto, secondo una scala a 4 intervalli, corrispondenti alle seguenti gradualità: comportamento esibito RARAMENTE (valore 1), esibito TALVOLTA (valore 2), esibito SPESSO (valore 3), e, infine, comportamento esibito SISTEMATICAMENTE (valore 4).

### **Criterio di accesso.**

Le tre aree di competenza individuate sono:

- Qualità dell'insegnamento e contributo al miglioramento dell'Istituzione scolastica e al successo formativo e scolastico degli allievi;
- Risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche;
- Responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale.

### **Prerequisiti/Condizioni per l'accesso**

Condizioni inderogabili per poter accedere al fondo per la valorizzazione dei docenti sono le seguenti:

- la documentazione e le evidenze presentate devono essere precise e dettagliate, in mancanza di documentazione la domanda non sarà presa in considerazione
- Assenza di provvedimenti disciplinari nell'anno di riferimento della domanda e nei due anni immediatamente precedenti.

**Il punteggio totale è dato dalla presenza di almeno due indicatori per ogni area di competenza.**

Esempio:

<b>a) Qualità dell'insegnamento e contributo al miglioramento dell'Istituzione scolastica e al successo formativo e scolastico degli allievi;</b>	
Ho realizzato attività di personalizzazione e individualizzazione nei confronti degli alunni disabili, BES, DSA	<b>3</b>
Sono disponibile a programmare ed effettuare uscite nel territorio con gli alunni ad integrazione della programmazione di classe/plesso	<b>3</b>
<b>b) Risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche</b>	
Uso delle TIC in modo efficace sia nell'insegnamento delle discipline sia come supporto all'attività professionale	<b>4</b>
Ho diffuso nel plesso e/o nell'Istituto percorsi e buone prassi di insegnamento	<b>1</b>
<b>c) Responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale</b>	
Ho partecipato attivamente alla stesura del PTOF	<b>2</b>
Sono coordinatore di plesso	<b>3</b>
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>	<b>16</b>

Il Dirigente passerà, poi, a verificare la conformità dell'autovalutazione compiuta dal docente con la documentazione delle evidenze prodotte.

**Determinazione della quota del riconoscimento economico**

Il riconoscimento economico verrà assegnato ai venti insegnanti che realizzeranno il punteggio più alto. La quota assegnata all'Istituto sarà così ripartita: il 65% assegnato ai primi dieci docenti, il restante 35% ai secondi dieci.

Rientrano nella quota del 65% tutti gli insegnanti che hanno realizzato un punteggio uguale o maggiore del decimo.

Rientrano nella quota del 35% tutti gli insegnanti che hanno realizzato un punteggio uguale o maggiore del ventesimo.

**AMBITI PREVISTI ED INDICATORI INDIVIDUATI**

Si presentano di seguito le 3 aree con i rispettivi indicatori, che saranno oggetto dell'autovalutazione da parte dei docenti interessati e, successivamente, del giudizio di conformità da parte del Dirigente.

Ritenendo di far cosa utile, si correda ciascun indicatore con alcuni esempi di documentazione, senza, per questo, voler in alcun modo limitare le diverse possibilità che verranno scelte dai docenti partecipanti.

**SCHEDA PER LA VALORIZZAZIONE DEI DOCENTI**  
sulla base dei Criteri stabiliti dal Comitato per la valutazione  
a.s. \_\_\_\_\_

**COGNOME** \_\_\_\_\_

**NOME** \_\_\_\_\_

**Sede di servizio** \_\_\_\_\_

**Disciplina di insegnamento:** \_\_\_\_\_

**Eventuali incarichi assegnati nel corrente anno scolastico:**

**Altre eventuali informazioni ritenute utili dal docente:**



AREE e INDICATORI	Esempi di documentazione	Punteggio di autovalutazione  (Per l'attribuzione del punteggio vedasi pag. 10 - rubrica valutativa)  RARAMENTE=1 TALVOLTA= 2 SPESSO = 3 SISTEMATICAMENTE = 4	Conformità del DS  (punteggio attribuito dal DS sulla base delle evidenze/documentazioni presentate)
<b>a) Qualità dell'insegnamento e contributo al miglioramento dell'Istituzione scolastica e al successo formativo e scolastico degli allievi</b>			
1) Ho programmato e attuato UDA interdisciplinari con colleghi del plesso e dell'Istituto	Allegare UDA prodotte		
2) Ho pianificato e attuato UDA, con colleghi del plesso e dell'Istituto, che prevedano lo sviluppo delle competenze di cittadinanza	Allegare UDA prodotte		
3) Ho pianificato e applicato attività didattiche utilizzando metodologie innovative, didattica laboratoriale, cooperative learning, tutoraggio tra pari, flipped classroom; philosophy for children; ...	Allegare materiale didattico prodotto. Allegare progetto pianificato.		
4) Ho realizzato attività di personalizzazione e individualizzazione nei confronti degli alunni con BES.	Documentare e allegare le attività svolte (progetti scritti, attuati, diffusi)		
5) Ho partecipato attivamente a progetti (nazionali, internazionali, europei...) e/o ad azioni di ricerca-azione con Università, Enti, Associazioni, MIUR e sue articolazioni, Reti di scuole	Documentazione attività svolta a scuola Materiale prodotto		

6) Sono disponibile a programmare ed effettuare uscite nel territorio con gli alunni ad integrazione della programmazione di classe/plesso	Elenco uscite e viaggi di istruzione effettuati		
7) Ho svolto attività di facilitazione linguistica, recupero o di potenziamento personalizzati, spazio ascolto (in rapporto ai problemi o ai bisogni riscontrati durante le ore curriculari e/o extracurriculare)	Allegare relazioni finali; indicare numero complessivo di ore effettuate		
<b>b) Risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche</b>			
1) Ho applicato efficacemente software innovativi sia nell'insegnamento delle discipline sia come supporto all'attività professionale.	Allegare materiale prodotto dal docente con indicazione del software utilizzato		
2) Ho proposto ai colleghi del plesso e/o dell'istituto (o a colleghi di altre scuole) elementi di innovazione metodologica e/o didattica	Allegare resoconto che descriva quanto proposto		
3) Ho curato il mio aggiornamento professionale partecipando ai corsi di formazione organizzati dall'amministrazione scolastica e da Enti accreditati* (vedasi a pag. 10 tabella per attribuzione punteggio)	Attestati di partecipazione Autocertificazione		
4) Ho diffuso nel plesso e/o nell'Istituto percorsi e buone prassi di insegnamento	Documentare le buone prassi diffuse		
5) Ho predisposto e diffuso ai colleghi materiali didattici e valutativi per studenti con BES	Documentare i materiali didattici predisposti		
6) Ho predisposto e diffuso ai colleghi materiali didattici e valutativi per studenti non italofoni	Documentare i materiali didattici predisposti		
7) Ho dimostrato disponibilità con i colleghi per il buon funzionamento dell'attività didattica (es:sostituzione colleghi, flessibilità oraria...).	Presentare la dichiarazione del referente di plesso che certifichi la frequenza della disponibilità		
<b>c) Responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale</b>			
1) Ho partecipato attivamente al gruppo di lavoro autovalutazione d'Istituto (RAV – PDM)	Presentare documento di nomina Documentare la presenza agli incontri e il contributo portato al gruppo di lavoro		



2) Ho partecipato attivamente al gruppo di lavoro sulla realizzazione del Piano di miglioramento consapevole dell'importanza dell'operato di ciascuno per il miglioramento dell'istituzione scolastica	Relazione del lavoro svolto		
3) Ho partecipato attivamente alla stesura del POFT	Documentare il contributo attivo dato all'attività		
4) Ho assunto compiti di responsabilità nel coordinamento e nella progettazione del lavoro dei: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Dipartimenti disciplinari;</li> <li>- Commissioni di lavoro (coordinatore dei gruppi: continuità, alunni stranieri, alunni con BES, orientamento, musica, gruppo sportivo studentesco ...)</li> <li>- consigli di classe (coordinatore, verbalizzante)</li> </ul>	Relazione del lavoro svolto		
5) Ho assunto compiti di responsabilità nel supporto organizzativo al dirigente scolastico sia per l'Istituto che per il plesso di appartenenza, in attività svolte in orario extrascolastico; in periodi di sospensione delle lezioni: <ul style="list-style-type: none"> <li>- coordinatori di plesso;</li> <li>- funzioni strumentali;</li> <li>- collaboratori del ds</li> <li>- ...</li> </ul>	Relazione del lavoro svolto		
6) Ho assunto compiti di responsabilità nel coordinamento di attività del plesso: <ul style="list-style-type: none"> <li>- orientamento</li> <li>- sicurezza;</li> <li>- stesura orari;</li> <li>- referente progetto;</li> <li>- ...</li> </ul>	Relazione del lavoro svolto		
7) Ho assunto compiti di responsabilità nella formazione del personale della scuola e/o della rete di scuole	Relazione del lavoro svolto		

8) Ho affiancato e supportato personale interno ed esterno promuovendone la formazione: - tutor per ins. neoassunti; - mentori per tirocinanti Università; - .....	Relazione del lavoro svolto Presentare la nomina predisposta dal DS		
PUNTEGGIO COMPLESSIVO			

\*Ho curato il mio aggiornamento professionale partecipando ai corsi di formazione organizzati dall'amministrazione scolastica e da Enti accreditati

- punti 1: 8 ore;
- punti 2: 9/12 ore;
- punti 3: 13/16 ore;
- punti 4: dalle 17 ore in su.

RUBRICA VALUTATIVA			
Punteggio attribuito sulla base dell'intensità della frequenza con cui il comportamento si è manifestato			
4 punti	3 punti	2 punti	1 punto
Gli aspetti individuati vengono agiti sistematicamente.	Gli aspetti individuati vengono agiti spesso	Gli aspetti individuati vengono agiti a volte.	Gli aspetti individuati vengono agiti in modo episodico